



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al sig. Sindaco del Comune di Taranto
e, p.c. Al Segretario comunale del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune
Agli Uffici di statistica delle Regioni
Agli Uffici di statistica delle Province
Al Servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento
All'Istituto provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano
Al Ministero dell'Interno

- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica

Protocollo n. 0656145/18

Roma, 06 aprile 2018

Oggetto: Circolare n.1 - Censimento permanente della popolazione 2018: Costituzione e compiti degli Uffici Comunali di Censimento e modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori

Premessa

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti.

Il comma 227 lett. a) indice, in particolare, il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

Il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito denominato PGC, disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni>), su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato

dal Consiglio di Istituto in data 26 marzo 2018. La possibilità di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale è prevista dal Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La presente circolare fornisce indicazioni in ordine alle specifiche tecniche delle rilevazioni, alle modalità e ai tempi di costituzione degli Uffici Comunali di Censimento (UCC) e ai loro compiti, alle modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori.

1. Le rilevazioni

Il disegno delle indagini periodiche a supporto degli obiettivi del Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e da lista, denominate rispettivamente A e L.

Tutte le informazioni raccolte con le due rilevazioni devono far riferimento alla data del 7 ottobre 2018.

1.1 La rilevazione Areale (A)

La Rilevazione Areale è un'indagine in cui vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento al campo di osservazione del Censimento, così come specificato al paragrafo 2.4 del Piano Generale di censimento, con eccezione, per l'anno 2018, delle unità menzionate alle lettere b) ed e) e che sono presenti all'interno delle aree di rilevazione campionate: tali aree vengono estratte dal Registro Statistico dei Luoghi dell'Istat, facente parte del Sistema Integrato di Registri (SIR), e corrispondono in alcuni casi a sezioni di Censimento (porzioni di territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi. La rilevazione prevede l'utilizzo della sola tecnica *Computer Assisted Personal Interviewing* (CAPI), pertanto le famiglie saranno intervistate da un rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo e dotato di tablet.

Le operazioni sul campo per la rilevazione A avranno inizio il 1° ottobre e termineranno il 9 novembre 2018.

Sono previste tre diverse attività:

1. Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione: in questa fase il rilevatore, fornito dell'elenco di indirizzi/sezioni campione effettua una prima ricognizione finalizzata a conoscere il territorio, affiggere le locandine, distribuire le lettere informative, individuare casi particolari e verificare gli indirizzi/sezioni assegnati/e;
2. rilevazione porta a porta: il rilevatore si reca presso gli indirizzi/sezioni campione validati nella fase precedente al fine di individuare e rilevare tutti gli alloggi e intervistare le famiglie ivi dimoranti abitualmente;
3. verifica della lista di individui per cui si riscontra una mancata corrispondenza tra risultati della rilevazione porta a porta e Registro Base degli Individui dell'Istat (RBI). Tale verifica comporta un controllo della situazione anagrafica e, in alcuni casi, un ritorno sul campo.

1.2 La rilevazione da Lista (L)

La rilevazione da Lista è un'indagine che riguarda le famiglie, e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui (RBI). L'acquisizione dei dati si basa sull'utilizzo di una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Le operazioni sul campo per la rilevazione L avranno inizio l'8 ottobre e termineranno il 20 dicembre 2018.

Le famiglie potranno compilare il questionario utilizzando una delle seguenti modalità di restituzione:

- compilazione del questionario web (CAWI - *Computer Assisted Web Interviewing*) accessibile tramite portale Istat che potrà essere compilato dalle famiglie autonomamente

oppure recandosi presso i Centri comunali di rilevazione appositamente istituiti dai Comuni e dove sarà possibile fruire dell'assistenza di operatori comunali;

- eventuale intervista telefonica, chiamando il Numero verde appositamente attivato dall'Istat;
- intervista telefonica, effettuata dagli operatori comunali;
- intervista faccia a faccia effettuata da un rilevatore munito di tablet (CAPI - *Computer Assisted Personal Interviewing*).

La strategia di rilevazione prevede due fasi:

1. nella prima fase, che va dall'8 ottobre al 7 novembre, sarà possibile compilare il questionario web e contattare telefonicamente il Numero Verde per informazioni ed eventualmente per rilasciare l'intervista;
2. nella seconda fase, che va dall'8 novembre fino al 20 dicembre 2018, verranno attivati anche gli altri canali di restituzione (CAPI e Intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali) per il recupero delle mancate risposte.

Maggiori indicazioni operative sulle tempistiche e sulle modalità di svolgimento delle due rilevazioni saranno specificate nei Manuali che verranno forniti da Istat.

2. Costituzione degli Uffici Comunali di Censimento

Le fasi delle rilevazioni censuarie vengono organizzate a livello locale attraverso la costituzione degli Uffici Comunali di Censimento (UCC).

Gli UCC dei Comuni autorappresentativi (AR) saranno coinvolti nelle rilevazioni censuarie dal 2018 al 2021 (come da lettera Istat prot. 1045906 del 13 ottobre 2017). Gli Uffici di Censimento dei Comuni non autorappresentativi (NAR) dovranno svolgere la propria attività soltanto nel 2018, anno di estrazione del Comune nel piano di campionamento (come da lettera Istat prot. 1045914 del 13 ottobre 2017).

2.1 Compiti degli UCC

Si riportano di seguito i principali compiti spettanti agli UCC per lo svolgimento delle attività censuarie, come previsto dal PGC:

- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento delle rilevazioni;
- svolgere le rilevazioni secondo modalità e tempi disposti dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari dell'Istat;
- selezionare e nominare i rilevatori, i coordinatori comunali e gli operatori di back-office;
- collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento e l'Ufficio Provinciale di Censimento all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
- costituire uno o più Centri comunali di rilevazione dislocati sul territorio, con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte (per la sola rilevazione da Lista);
- monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire nei casi di criticità;
- accertare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione all'Istat;
- redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat;
- fornire indicazioni di situazioni particolari esistenti sul proprio territorio (es campi rom, aree inagibili, indirizzi speciali, ecc);
- provvedere alla verifica delle incoerenze tra le unità rilevate e quelle presenti in anagrafe secondo le modalità che saranno definite da circolari tecniche predisposte dall'Istat.

Con successivo atto l'Istat provvederà a designare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, il Responsabile del trattamento dei dati personali presso ciascun UCC, specificando i compiti ad esso attribuiti e fornendo istruzioni per il loro svolgimento.

1.2 Modalità e tempi di costituzione degli UCC

Le funzioni e i compiti di UCC sono attribuite all'Ufficio di Statistica del Comune, ove costituito, e al responsabile dell'Ufficio di statistica sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC.

I Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di Censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici e attribuiscono le funzioni di responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche. Il Responsabile dell'UCC potrà essere coadiuvato da eventuale personale di staff.

Gli Uffici Comunali di Censimento possono essere costituiti anche in forma associata mediante appositi protocolli e convenzioni previsti dalla legge.

Agli UCC in forma associata si applicano, ove compatibili, le disposizioni in materia di costituzione degli Uffici di statistica in forma associata, di cui all'art. 3 comma 3 del D.lgs 322/89 e alla direttiva Comstat n. 7, in ordine alla organizzazione e al funzionamento degli stessi.

All'UCC costituito in forma associata viene preposto un responsabile scelto tra il personale dipendente a tempo indeterminato di uno dei Comuni associati, dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche.

Nei Comuni che hanno già costituito l'Ufficio di statistica in forma associata, ai sensi D.lgs 322/89, art. 3, comma 3, e secondo le modalità previste dalla citata direttiva del Comstat n. 7 del 18 dicembre 1992 e dalla circolare dell'Istat del 27 aprile 1999, n. 3/Sistan, le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti a tale Ufficio e al suo responsabile sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC.

Nelle Unioni di Comuni, formalmente costituite ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, nonché nelle Comunità Montane costituite e operanti ai sensi degli artt. 27 e 28 del medesimo T.U.E.L., che abbiano tra i loro compiti anche l'esercizio della funzione statistica, le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti all'Ufficio di statistica dell'Unione o della Comunità Montana, ove costituito. Al responsabile dell'Ufficio di statistica sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC. Le Unioni di Comuni e le Comunità Montane suddette che non abbiano costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di censimento, di norma, presso il Servizio demografico di uno dei Comuni appartenenti all'Unione o alla Comunità Montana e attribuiscono le funzioni di suo responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche.

Gli Uffici Comunali di Censimento devono essere costituiti dandone comunicazione all'Istat. L'atto costitutivo dell'Ufficio deve contenere anche l'indicazione del provvedimento di nomina del responsabile dell'UCC.

Per gli UCC costituiti in forma associata, l'atto costitutivo dell'Ufficio deve contenere anche i seguenti elementi:

- l'indicazione di ciascun Comune partecipante;
- l'indicazione degli estremi dell'atto di ciascun Comune in ordine alla costituzione dell'UCC in forma associata;
- gli estremi della nomina del Responsabile dell'UCC e l'indirizzo della sede dell'Ufficio costituito in forma associata;

- l'indicazione delle modalità per l'esercizio di interventi surrogatori in caso di eventuali inadempienze da parte dei Comuni partecipanti.

L'atto di costituzione dell'UCC, costituito in forma singola o associata, andrà trasmessa all'Istat **tra il 16 aprile e il 25 maggio** esclusivamente attraverso l'applicativo raggiungibile al link <https://survey.istat.it/index.php/survey/index/sid/627636/token/kxerxa>, tramite il quale il Responsabile dell'ufficio comunale di censimento dovrà contestualmente fornire anche le informazioni relative ai propri dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, comune di nascita, provincia di nascita, sesso, email) utili a generale le credenziali che verranno successivamente trasmesse per accedere al Sistema Gestione delle Indagini (SGI) realizzato dall'Istat e accessibile da web per monitorare tutte le fasi del processo ai vari livelli di operatività della rete di rilevazione, ivi compresa l'acquisizione dei questionari. In particolare, SGI consentirà di seguire le fasi della rilevazione prima, durante e dopo la raccolta dei dati.

2.3 Modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori

Al fine di assicurare il corretto svolgimento dei compiti suindicati, necessari per il buon andamento delle operazioni censuarie, ciascun UCC dovrà disporre di risorse professionali, logistiche e strumentali adeguate in quantità e qualità. Tra il personale necessario a espletare le operazioni censuarie demandate alla responsabilità degli uffici di Censimento costituiti dai Comuni e dalle Unioni di Comuni assumono particolare rilevanza le figure dei rilevatori che, unitamente ai coordinatori e gli operatori di back office, compongono la rete di rilevazione.

I Comuni affidano l'incarico di coordinatore, operatore di back office e di rilevatore a personale dipendente oppure, qualora non sia possibile o questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

I **coordinatori** devono avere età non inferiore a 18 anni; essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; essere in possesso di comprovata esperienza in materia di rilevazioni statistiche o di precedenti esperienze lavorative presso gli uffici demografici, anagrafici, elettorali dei Comuni o di precedenti esperienze lavorative presso centri di elaborazione dati di enti pubblici o privati; devono conoscere e saper usare i più diffusi strumenti informatici, avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana; godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Costituiscono titolo preferenziale: il possesso del diploma di laurea o del diploma universitario conseguito in discipline statistiche, economiche o sociali; precedenti esperienze di supervisione o coordinamento in indagini statistiche.

Per ricoprire la funzione di **operatore di back office** costituiscono requisito minimo a) avere età non inferiore a 18 anni; b) essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; c) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica), d) avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana e) godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; f) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Per ricoprire la funzione di **rilevatore** costituiscono requisito minimo a) avere età non inferiore a 18 anni; b) essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; c) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica) ed esperienza in materia di rilevazioni

statistiche e in particolare di effettuazione di interviste; d) avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana e) godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; f) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Per la Provincia autonoma di Bolzano e per i Comuni presso i quali vige una normativa a tutela delle minoranze linguistiche ivi presenti costituisce requisito minimo anche la conoscenza (scritta e parlata) di tali lingue.

2.4 Compiti dei Coordinatori, operatori di back office e rilevatori

Si riportano di seguito i compiti affidati ai coordinatori:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- coadiuvare il responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) nell'organizzazione della formazione dei rilevatori e, ove richiesto dall'Istat, nell'erogazione della stessa;
- fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori;
- coordinare e monitorare, tramite il Sistema di gestione delle indagini (SGI) predisposto dall'Istat, le attività demandate ai rilevatori e riferire al Responsabile dell'UCC sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC.

Al coordinatore può essere affidato il compito di coordinare le attività di uno o più Centri Comunali di Rilevazione (da istituire per l'indagine da Lista), ove costituiti in numero superiore a uno per Comune. I Centri comunali di rilevazione dovranno essere individuati in luoghi conosciuti dalla popolazione, dotati di uno o più Personal computer collegati a Internet e di un collegamento telefonico. Il fabbisogno di coordinatori è determinato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento in un numero tale da approssimare il rapporto di un coordinatore ogni dieci rilevatori. Nei Comuni in cui il fabbisogno dei rilevatori viene stabilito in numero inferiore a dieci, di norma, i compiti e le funzioni di coordinatore possono essere assunti dal Responsabile dell'UCC.

I compiti affidati agli **operatori di back office** sono:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- collaborare alle attività dei Centri Comunali di Rilevazione istituiti presso i Comuni, assicurando assistenza alla compilazione del questionario, ove richiesta;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di Gestione delle Indagini predisposto dall'Istat, il diario relativo alle unità di rilevazione per la rilevazione da lista;
- contattare telefonicamente le unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti al fine di effettuare l'intervista oltre che fornire informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- assicurare assistenza alla compilazione del questionario on line, ove richiesta;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente la rilevazione.

I compiti affidati ai **rilevatori** sono:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'Istat (SGI), il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;

- effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente le rilevazioni.

Ai fini della selezione e della formazione di rilevatori e di coordinatori, il Responsabile dell'UCC deve tener conto di eventuali necessità di sostituzione nel corso della rilevazione censuaria, a causa di possibili rinunce o sollevazioni dall'incarico.

A meri fini indicativi e in base a quanto constatato nell'ambito delle precedenti rilevazioni censuarie, il Responsabile dell'UCC potrà considerare una quota aggiuntiva pari almeno al 10% del fabbisogno complessivo di rilevatori.

Si ricorda che la selezione, la nomina e l'inserimento nel Sistema di Gestione Indagini (SGI) dei coordinatori dovrà essere effettuata da ciascun Comune **entro il 15 giugno 2018**, mentre per gli operatori di back office e i rilevatori comunali la scadenza è fissata al **30 giugno**. Il Responsabile dell'UCC dovrà assicurare che i nominativi dei suddetti operatori comunali vengano inseriti nel Sistema Unico di Gestione (SGI) secondo le istruzioni che saranno impartite dall'Istat con successiva circolare.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to SAVERIO GAZZELLONI

Allegato 1: Elenco dei Referenti Istat Territoriali